



*Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

---



***Scheda sintetica***

***Adozione Variante Piani Stralcio per l'Assetto Idrogeologico  
Rischio idraulico***

***REGIONE CAMPANIA  
(UoM Nord Occidentale)***

***Comuni di:***

*Casandrino (NA), Melito di Napoli (NA), Sant'Arpino (CE), Sant'Antimo (NA), Frattamaggiore (NA), Frattaminore (NA), Grumo Nevano (NA), Mugnano di Napoli (NA)*



**Punto 3.3**  
**o.d.g.**

## *Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

---



## Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Titolo attività o Progetto	Adozione Variante ai Piani Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – Rischio idraulico dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale Territorio ex Autorità di Bacino Regionale della Campania Centrale, Uom Nord Occidentale
Contenuto delle attività	<p>Il Dipartimento delle Politiche Territoriali della Regione Campania, alla luce di quanto disposto dal D.M.n. 294 del 20.10.2016, ha trasmesso al Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale (nota prot. 1237 del 11.07.2017), tra le altre cose, la documentazione inerente alla Variante al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino Regionale della Campania Centrale, proposta dai Comuni di Casandrino (NA) e Melito di Napoli (NA); Tale procedura andrà conclusa e perfezionata come da D.M. su indicato. La proposta riguarda la modifica delle aree di pericolosità, vulnerabilità e rischio idraulico dei Comuni di Casandrino (NA), Melito di Napoli (NA), Sant'Arpino Sant'Antimo (NA), Frattamaggiore (NA), Frattaminore (NA); Grumo Nevano (NA), Mugnano di Napoli (NA) a seguito di studi ed approfondimenti condotti dai suddetti Comuni di Casandrino e Melito di Napoli, in forza dei quali, i medesimi avevano richiesto all'ex AdB Campania Centrale, rispettivamente con prot. 1446 del 24/05/2016 e 1418 del 20/05/2016, una ripermetrazione delle mappe del PSAI ai sensi dell'art. 40 delle NTA del Piano medesimo. Tale studio riguarda il collettore Spinelli-Lavinaio-Fondina che attraversa i Comuni in oggetto, individuando anche i bacini confluenti in modo tale da dividere il tracciato dell'intero collettore in sette tratti conseguentemente in sette sottobacini, definendo le aree di pericolosità e rischio secondo le disposizioni del Piano. Nella cartografia vigente il collettore in questione risultava perimetrato in maniera empirica con un buffer di 200 mt. per lato ed equiparato a condizioni di pericolosità P3 e rischio conseguente, mentre le aste dei bacini confluenti non risultavano perimetrare.</p> <p>Il Comitato Istituzionale dell'ex AdB regionale Campania Centrale ha adottato con delibera n. 42 del 31/05/2016 la proposta di ripermetrazione delle aree a pericolosità e rischio idraulico nell'ambito di porzioni di territori comunali di Casandrino (NA) e Melito (NA), proposta che interessa territorialmente anche i Comuni di Sant'Arpino, Sant'Antimo, Frattamaggiore, Frattaminore, Grumo Nevano, Mugnano di Napoli.</p> <p>Successivamente si è aperta la conferenza programmatica e su richiesta del Comune sono stati differiti i termini per la valutazione della proposta adottata, in quanto il Comune ha ritenuto di voler presentare una ulteriore proposta integrativa a quanto già adottato.</p> <p>L'AdB Campania Centrale ha assentito a tale richiesta.</p> <p>Nel merito si proponeva una modifica di livelli di "vulnerabilità topografica" di alcune aree relative a via Napoli, Piazza Fratelli Kennedy e Via Chiacchio-da V4 A V3.</p> <p>Di fatto si sono tenute due sedute della Conferenza Programmatica e precisamente: <b>I seduta</b> in data 27/09/2016, <b>II seduta</b> in data 09/02/2017.</p> <p>Le sedute sono state chiuse rimandando ogni valutazione tecnica agli preposti, Comitato tecnico e Comitato Istituzionale.</p> <p>In considerazione della istituzione delle Autorità distrettuali, la Regione Campania, con nota acquisita agli atti di quest'Ufficio con prot. 5106 dell'11/07/2017, ha</p>



## *Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

	<p>trasmesso, come anticipato, la pratica relativa al procedimento ripermimetrazione e della documentazione allegata.</p> <p>Con successiva seduta della Conferenza Programmatica, richiesta dall'AdB Distrettuale tenutasi in data 04/05/2018 è stata definita la perimetrazione definitiva accogliendo la proposta integrativa del Comune di Casandrino, costituita dai seguenti elaborati:</p> <p><u>R.0 Elenco elaborati:</u></p> <p><u>R.1 proposta di ripermimetrazione:</u></p> <p><u>T1 proposta di ripermimetrazione - Carta della vulnerabilità topografica:</u></p> <p><u>T2 proposta di ripermimetrazione - Carta della pericolosità idraulica:</u></p> <p><u>T3 proposta di ripermimetrazione - Carta del rischio idraulico</u></p> <p>Il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, in conformità dell'esito favorevole della Conferenza Programmatica ha adottato, con Decreto n 297 del 29/05/2018, ai sensi dell'art.12, co.7 del D.M. n. 294 del 25.10.2016, la "Variante al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico" relativamente ai settori di territorio dei comuni di Casandrino (NA), Melito di Napoli (NA), Sant'Arpino (NA), Sant'Antimo (NA), Frattamaggiore CNA), Frattaminore CNA), Grumo Nevano CNA), Mugnano di Napoli(NA), costituita dai suindicati elaborati.</p>
<b>Stato attuale delle attività</b>	<p>Il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, sulla base dei risultati delle attività istruttorie, tecniche e amministrative, poste in essere dagli organi interni, tecnici, della ex Autorità di Bacino Campania Centrale e dell'Autorità di bacino Distrettuale ha adottato la variante come sopra descritta.</p> <p>Allo stato attuale necessità l'adozione da parte del CIP ai sensi degli artt. 66 e 67 del D.LGS 152/2006 e ss.mm.ii. e la successiva approvazione con DPCM, secondo la vigente normativa</p>
<b>Valutazioni ed osservazioni degli organi competenti</b>	<p>Nella fase pubblicistica della Conferenza Programmatica sono pervenute osservazioni da parte del medesimo Ente che aveva proposto la variante. Le modifiche sono state valutate nell'ambito delle sedute della Conferenza programmatica prima dall'ex AdB Campania Centrale e poi dall'AdB Distrettuale pervenendo alla configurazione definita adottata dal SG.</p>
<b>Documentazione prodotta</b>	<p>Elaborati di Piano prodotti:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Decreti nn. 297 del 18/05/2018 del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale di adozione della Variante al <i>Piano Stralcio Assetto Idrogeologico</i> per i comuni interessati.</li><li>- .Relazione istruttoria allegata alla richiesta di convocazione della Conferenza programmatica prot. 3180 del 30/03/2018</li><li>- Verbale della Conferenza Programmatica tenutasi il giorno 04.05.2018.</li><li>- .Elaborati variante</li></ul> <p><u>R.0 Elenco elaborati:</u></p> <p><u>R.1 proposta di ripermimetrazione:</u></p> <p><u>T1 proposta di ripermimetrazione - Carta della vulnerabilità topografica:</u></p> <p><u>T2 proposta di ripermimetrazione - Carta della pericolosità idraulica:</u></p> <p><u>T3 proposta di ripermimetrazione - Carta del rischio idraulico</u></p>



*Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

---

<b>Connessione con il processo di Pianificazione e Programmazione di Bacino</b>	L'attività rientra nell'ambito delle azioni in corso volte all'attuazione ed aggiornamento del <i>Piano di Bacino Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PSAI)-idraulico</i> .
<b>Richiesta alla CIP</b>	Adozione da parte del CIP ai sensi degli artt. 66 e 67 del D.LGS 152/2006 e ss.mm.ii. e successiva approvazione con DPCM, secondo la vigente normativa.